



# il Palmese

Spring Edition



COPIA OMAGGIO - Tiratura 4.000 copie

MARZO 2015 - ANNO 0 - Numero 4

## Gentili lettrici e cari lettori,

*nell'augurarVi una felice primavera ed una Santa Pasqua, in questo numero de «IL PALMESE», si porrà l'attenzione, relativamente all'editoriale, su un tema a me molto caro ed estremamente importante: il nostro paesaggio ed il centro storico. Non vi è dubbio che la nostra città di Palmi sia stata baciata dalla fortuna per essere sorta, e poi nei secoli cresciuta e sviluppata in un magico pianoro collinare, degradante a mare, quasi protetto dall'imperiosa parete magmatica del monte Sant'Elia, ed altresì meravigliosamente circondata da una secolare presenza di uliveti che, come scrisse il Prof. Domenico Ferraro, nel suo volume dedicato a Palmi, ricordano, quelli dell'antica Smirne, città dell'Attica.*

*Cosa offre oggi Palmi? O meglio, cosa potrebbe offrire? O cosa già da tempo avrebbe in maniera incontrastata potuto offrire se ci fosse stato un progetto strategico mirato, all'interno di un lungimirante modello di sviluppo regionale che, ahimè, invece, ha fatto acqua da tutte le parti?!? Scriveva un grande storico e uomo della cultura cubana, Alejandro G. Alonso, amico dell'Estoriador Eusebio Leòl, che ho avuto l'onore ed il privilegio di conoscere tanti anni fa, che "se è certo che l'uomo pensa come vive, è altrettanto certo che l'uomo vive come pensa".*

*Un problema fondamentale da affrontare è quello dei centri storici delle aree interne della Piana e della Calabria tutta; albergano ormai da troppo tempo, negatività e gap strutturali, costituiti da un dirimente degrado ambientale, da un galoppante degrado dell'economia, dal degrado dei servizi e delle comunicazioni in genere, salvo qualche piccola isola felice, e/o speranzosa intrapresa privata, e di quelle Amministrazioni Comunali che, nonostante i mille problemi si sforzano a disegnare un futuro possibile.*

*Emerge, per esempio come peculiare necessità la eventuale possibilità della dimensione del «riutilizzo», creando percorsi alternativi a quelli autostradali e della città, valorizzando così il paesaggio, risorsa assolutamente non-surogabile, inesauribile valore aggiunto da tutelare e difendere (mare, costa, collina, crinali, valli, le stesse vecchie strade ed antichi percorsi, le acque, i fiumi, i laghi, le cascate, le foreste e le immense pinete, ecc.). Il problema del degrado ambientale è connesso alla protezione delle falde idriche ed alla conservazione dell'ambiente naturale in un territorio antropizzato con enormi ed ulteriori problemi di instabilità geologica (S.Elìa, Costone Marinella, la Costa Viola in genere, Tonnara e Pietrenere), di rischio sismico (Palmi ricade in zona S12 che è l'unità massima), di recupero di colture tradizionali, di dinamiche fluviali, ecc. La dimensione economica, ancor più degradata da una crisi galoppante e da vecchi investimenti sbagliati, oltre alle grandi occasioni perdute, può essere in parte corretta attraverso l'individuazione di nuovi assetti produttivi o di una organizzazione che indirizzi le capacità economiche ed imprenditoriali che ancora hanno coraggio e forza di investire, nel settore dei beni culturali, del turismo, della difesa dell'ambiente, dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio. Si badi bene, tutte le Amministrazioni locali, devono fare la loro parte.*

*Quando manca un vero progetto strategico (sotto tutti i profili e livelli); quando il modello di sviluppo è ormai obsoleto e lontanissimo dalla realtà, l'obiettivo di ricercare l'ottica di sviluppo corretta si allontana sempre di più. Allora, come ricercare una nuova ottica di sviluppo? Le azioni da intraprendere sono essenzialmente intersettoriali e di tipo "integrato e coordinato", collegabili seriamente e cantierabilmente alla politica comunitaria dei programmi integrati, tesi a sviluppare in zone prevalentemente*

*agricole come queste, l'intero tessuto economico-sociale (agricoltura, industria e terziario), mettendo in moto meccanismi di recupero di tutte le risorse esistenti nel territorio. Ecco che la politica del recupero diviene un modo di opporsi ai fenomeni di spopolamento, di degrado, di consumo sempre più ampio del suolo, di alterazioni dell'ambiente.*

*Il centro storico (il nostro così come quello di tutte le altre realtà), non deve essere più visto solol come bene storico-artistico da salvaguardare, ma come un nuovo modello di situazione insediativa da perseguire: l'unico che offra condizioni strutturali capaci di rispondere a quelle esigenze di qualità della vita che emergono oggi come domanda sociale e che spesso, con costi più elevati, con grandi intenti propositivi e progettuali, ma con risultati più incerti, vengono cercati altrove.*

*Tornando al paesaggio, straordinario contorno, deve rappresentare e segnare quel perimetro della storia e della memoria storica, e, coerentemente con i tempi, accompagnare la crescita (ce lo auguriamo) della nostra città e di tutti quei centri che in fondo ci appartengono, dimostrando una grande capacità di attrazione, nell'essere tutelato, valorizzato e riutilizzato fino ad assumere nuovi ruoli, in relazione alle trasformazioni urbane e quelle relative agli assetti economici e sociali che presentano differenze. L'obiettivo, in sostanza, come ci ha insegnato e scritto il grande e compianto prof. Edoardo Mollica, «dovrà essere quello della formazione di una rinnovata dimensione della "cultura" e di una economia, che siano solidarmente in equilibrio con la civiltà moderna; e che sappia conservare le tracce del suo passato e trarre la sua identità dai valori peculiari e più validi della sua più antica "civitas", riappropriandosi degli elementi fisici delle sue "urbs" e delle risorse compatibili allo sviluppo, ma verificando anche le risorse concrete per la rivitalizzazione».*

*Solo con un recupero dell'equilibrio tra i due fattori della "civitas e dell'urbs", sarà pertanto possibile restituire a tutti i nostri centri storici, e quindi anche alla nostra Palmi, il loro significato autentico nel territorio.*

Antonio Ruoppolo



Mr. burn®  
Italian fast food™

Prossima  
apertura

# DI UN PAESE COME INFUOCATA FORNACE DI INTELLETTI

E' vero....Deve concordarsi con quanto osserva l'indimenticabile Pasquino Crupi nel IV Volume della sua Storia Letteraria, dentro cui, tra vari rivoli, segmenta in tanti comparti "letteratura e pensiero", e poesia apparentemente, separata in lingua e dialetto. A proposito, ci sovviene il ricordo del filosofo Benedetto Croce, che in merito, su un suo testo fondamentale "Poesia e non Poesia", sorvolava appunto attenendosi esclusivamente al valore assoluto della poesia, ponendo come sommo poeta S. Di Giacomo, che nel dialetto aveva fatto il suo legittimo strumento di comunicazione. E questo, a nostro sostegno, credo basti.

E rigurado Palmi, sostiene lo storico Pasquino Crupi, rappresenterebbe una sorta di "laboratorio", intendendo a nostro parere, allusivamente, a quella sorta di luogo-laboratorio di spiriti creativi che dalla fine della I e II Guerra Mondiale, hanno fatto del paese-città un vivo crocevia, un polo di attrazione, un centro di diffusione della cultura dentro e fuori il perimetro del circostante territorio. E specie nella letteratura, il campo è disseminato di nomi illustri, da Leònida Repaci ad Antonio Altomonte, anche se molti altri sono rimasti nell'ombra. L'elenco di questi sconosciuti e considerati minori sarebbe da riempire.....sparito e/o dimenticato!? Il L. Di Francia per citarne qualcuno. Relativamente a noi, più presente c'è Pietro Milone, poeta dalla facile e scorrevole verseggiatura, che a buon titolo si guadagna lustro e prestigio per quella sua vena di satira, quella scherzosità amicale, che lo fece testimone di tempi rascorsi, dentro il recinto dall'amabile facezia che ebbe luogo nella sua bottega di libraio, e che per quei tempi, poteva essere considerato un vero e proprio laboratorio di comunicazione, bottega di "piacevoli lamentazioni municipali".

Un posto a parte, si è conquistato il poeta-educatore Salerno, finissimo poeta, meno incline alla chiacchiera paesana, semmai proteso alla rimembranza con toni crepuscolari, che ha alimentato i suoi pronunciamenti poetici in quel candido mondo scolastico, di cui esaltò e lamentò tutte le eccitazioni di quel vivaio di vivacità infantili. Se si sofferma sui temi degli affetti, se parla della madre, allora il Salerno non può evitarsi i toni del fievole decadentismo "gozzaniano".

Risalendo a tempi relativamente più recenti, troviamo una cospicua produzione tutta al femminile, di poeti donne; e non si può prescindere dal nome delle sorelle Teresa e Pina De Maria, inparticular modo la seconda, incantevole e delicata poetessa.

In esordio si accennava alla non differenza tra dialetto e lingua. Il poetare di Maria De Maria incantò un lettore esigente come fu Domenico Zappone (Mimmo), anch'egli poeta di cui si dovrebbe ricercare o cercarne la eventuale dispersione, involontaria o meno.

I lettori della De Maria, fra di loro, crearon una mirabile intesa. Era la sua casa, un luogo occasionale di incontri, un negozio o commercio di spiriti. La tastiera del Suo potere si impregnava di toni, suoni e sonorità forse orecchiati a contatto con la natura di cui era costituita la sua tastiera, come un'incantata eco sonora.

L'altra poetessa, di cui D. Zappone, lettore inquieto e mai disinteressato, ma sempre attento, testimoniò l'importanza e la rilevanza poetica, fu Ermelinda Oliva, personalmente stimata, occasionalmente frequentata, scambiando più d'una idea in ordine al rigore, che l'impegno poetico richiedeva per chi volesse, poetando, non scadere nella vacuità del verseggiare.

Era quanto dire....un programma serio. La Sua estetica apparteneva, nel suo farsi, ad una esigenza di eccesso di severità, costeggiata da quella apparente semplicità, da quella scorrevolezza, da quella colloquialità, che sottendevano un lavoro ed una solerzia alla stregua del sacrificio. Questo era il suo poetare, sostanziato di toni lievi, una sorta di silenzioso vociare, un rincorrersi di lievi simboli, un linguaggio metaforico, che, per acclamarsi, ricorreva sovente alla tangibilità di una tessitura espressiva appena accennata, che potrebbe configurarsi come esoterismo orfico; come se la sua spiritualità avesse bisogno, come sosteneva D. Zappone, di dichiararsi come colore e non come nozione.

Tutto al femminile c'è ancora una poesia o sottaciuta, personalmente conosciuta, ma venuta alla luce per flebili segnali. Pensiamo alle belle e graziose poesie della Prof.ssa Maria Cotugno, scomparsa da qualche anno, o alla mia collega, Prof.ssa Enza Messina, autrice di pregevoli versi sommessi e melanconici. Ma di tanti altri rimatori, sia uomini che donne, in silenzio, non può tacersi se non limitandosi a menzionarne la presenza; di sicuro, il loro sgomento, il loro sfogo personale, sovente non si appalesa in forme clamorose, ma la loro è una presenza inquieta ed inquietante....quante poesie nei cassetti....

Al maschile, di produttivo, deve annoverarsi per dovere di cronaca, la produzione di versi di Leònida Repaci, sentimenti civili, una sotterraneità terragna, un substrato civile, che è al limite del sentimento politico, di ciò che l'uomo non disdegna di fare suo; la politica come autentico impegno, come assidua partecipazione, quale democratica denuncia: questo è il substrato dei poemetti civili del nostro Repaci,. E che dire di Antonio Altomonte....Il 25 novembre scorso avrebbe compiuto 77 anni: pluripremiato in tutti i concorsi letterari italiani, ma sul terreno poetico nessuno conosce la sua

produzione. Frequentando la sua abitazione, allora in Via Poeta in Palmi, non era sua ritrosia farsi sentire nel chiuso del suo studiolo, recitando le sue rime forse a ben ricordare, sotto l'influenza di poeti come Eugenio Montale, o forse l'esordiente e straordinario Pier Paolo Pasolini, di cui Altomonte, con un pregevolissimo articolo sulla rivista filosofica di D.A. Cardone denominata "Ricerche", ancora giovanissimo, aveva osato scriverne, come il Pasolini fosse un suo pari, un poeta-scrittore, da potere trattare alla pari, valutandolo o criticandolo ma, allo stesso tempo, attirandosene sempre la stima dell'agguerritissimo Pasolini.

Credo rientri nel panorama della già nata letteratura, il libro di Giuseppe Cricri; ritengo anch'egli poeta "di nascosto", ma di sicuro successo, è invece il libro Il Porto di Oreste, il re matricida, alla ricerca del magico metauro, edito da L.Pellegrini nel dicembre del 2005. Così come non può tacersi del bel libro di Natale Pace, anch'egli in giovane età poeta, con più di un vanto, che poteva essere orgoglio, per aver saputo rimare in così giovane età, il bel libro, dicevo, che ha come contenuto, la storia d'amore di Leònida Repaci per la Pietrosa, e non solo. Verrebbe da porci la domanda: "Perché Natale Pace ha pensato così tanto a concepire questa sua creatura, che è un omaggio, una sorta di riconoscimento, come se la città di Palmi avesse finalmente dato conto a quell'uomo, amato ed odiato, lo scrittore Repaci?"

Nella città di Palmi appariva e scompariva....era il suo fiore all'occhiello quando Repaci si sedeva al vecchio bar Badolati, col suo candido vestito, con un grosso fiore bene in vista; sembrava un mausoleo vivente che tutti riverivano, ma qualcun altro mugugnava....non capisco questa doppiezza d'amore e nascosto non-amore. Natale Pace tiene a precisare che il libro vuole essere invece "il debito", così appunto il titolo del suo romanzo-saggio, dentro cui ripercorre in lungo ed in largo, la vicenda umana ed artistica, una sorta di schiaffo alla cultura che condanna all'oblio la figura di Repaci, che del secolo scorso rappresentò l'aspetto più saliente della cultura. Sulla quarta di copertina, ma che è l'epilogo di chiusura, Natale Pace, non risparmia, come il debito di ciascun palmese, mai pagato sul conto dello scrittore Repaci, ....i suoi simili, i suoi legittimi borbottii, i suoi intelligenti mugugni...., sono tutti puntati, con umana veemenza, su tutti quei cittadini che, nel tempo, hanno permesso che la bella Villa Pietrosa, da tolda di nave, si fosse trasformata in relitto affondato. Perciò dice Pace che tanti sono i crediti che Repaci vanta ancora da morto nei confronti di Palmi, e pertanto, lo rendono ancora ingombrante.

Quello di Pace può, ad ogni buon conto, reputarsi un libro di amore, che egli ha voluto esternare sulla vicenda d'amore di Leònida ed Albertina. Se il libro di Natale Pace è alla stregua di un romanzo-saggio, come dire "un omaggio referenziale quasi filiale" dichiarato dall'autore, che daragazzino osannò il grande Leònida, quello di Santino Salerno sullo stesso Repaci, deve ritenersi il testo che intende dare una risposta ai tanti quesiti che l'opera dello scrittore palmese ha posto, ed in parte risolti.

Ai tanti debiti che l'opera "repaciana" contrae con il mondo che gli sta accanto, che cosa seriamente rappresentò Repaci, fondatore del Premio Viareggio e di alcune testate giornalistiche, nonché promotore e partecipatore di iniziative culturali di portata nazionale, lo scrittore Santino Salerno, nel chiuso del suo studio, rovistò carte, compulsò documenti e confrontò centinaia di corrispondenze da autentico certosino; non lesinò alcuna fatica a scovare nel nascosto del coacervo di altri strumenti critici, il soccorso e l'ausilio che gli consentissero di venire alla luce, per vergare e delimitare quegli spazi idonei, una volta buona per sempre, a comprendere cosa realmente fosse stato, e che cosa è ancora per le vecchie e nuove generazioni Leònida Repaci.

Lo ritengo che su e dal libro di Santino Salerno si dovrà, volenti o noilenti, ritornarvi, riaprendolo con quella pertinacia e sagacia con cui l'autore ci ha sopra sudato, se si vuole, alla fine, tirare un ragno dal buco. A proposito di un più congeniale e confacente accostamento all'opera di Repaci, aldilà di qualsivoglia infingimento e/o menzognara acribia, nel bene e nel male, questa se rammento bene, è stata la sostanza, di qualche anno fa, della ufficiale presentazione fatta nella città di Roma, presente il fuor fiore della critica accademica, del bel saggio che Santino Salerno ha saputo regalarci sull'opera di Leònida Repaci.

E ciò va aldilà di qualsiasi riserva, come di solito accade per i libri, che ambiscono delimitare un confine sconfinato, qual'è stata l'ampiezza dell'opera e l'infinita corrispondenza intrattenuta da Repaci con l'INTERO MONDO CULTURALE.. Qui, Santino Salerno, è stato all'altezza del compito prefissosi.

**Prof. Benito Trimboli**

«Il Palmese» Periodico di Informazione Culturale e Commerciale di Palmi

Direttore Resp.: Prof. Giuseppe Parrello - Redazione: Antonio Ruoppolo e Giuseppe Balzamà

Stampa: Grafiche Balzamà Palmi - Grafica: ErreBi Informatica Palmi



Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi utilizzazione, totale o parziale, dei contenuti inseriti nel periodico, ivi inclusa la memorizzazione, riproduzione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque piattaforma tecnologica, supporto o rete telematica e stampa, senza previa autorizzazione scritta

**LM**  
LUIGI MURATORE

weber FESTOOL Index sikkens SETIF MaxMeyer Gyproc

**Specialisti del colore**

- Cartongesso
- Cornici in gesso e polistirolo
- Edilizia
- Decorativi
- Vernici e colori

SISTEMA TINTOMETRICO  
tinte riproducibili da qualsiasi colore

Ss18 (c.da S.Filippo) 89015 PALMI (RC) telefono: 0966.45780 - 349.0717856 www.lmedilcolor.com

NUOVA  
APERTURA



# aiem? spa

new wellness

**Inaugurazione** Sabato **28 Marzo** 2015  
dalle ore 16:30

 Via Ugo Foscolo, 53 - GIOIA TAURO  [www.aiemspa.it](http://www.aiemspa.it)  [info@aiemspa.it](mailto:info@aiemspa.it)

 Tel. 0966 501121  Mobile 337 1255878

seguiaci anche su     

**CARDONE**  
1846

FABBRICA TORRONI

Sala da the  
Pasticceria  
Cioccolateria  
Confetteria  
Catering

PALMI - Via S.S. 18 (Cola di Reggio)  
Tel. 0966.411220 - 340.1025367  
cardone1860@libero.it



## PALMI: MARTINA GALLETTA AD AGOSTO SARA' IN GIAPPONE A RAPPRESENTARE LA CALABRIA DEGLI SCOUT

Se, come recita un proverbio africano "per educare un bambino ci vuole un intero villaggio", "per educare un giovane a diventare buon cittadino ci vuole un'intera città".

Con questa consapevolezza e finalità, i Capi e i ragazzi del Gruppo Scout "Palmi 1°" sono stati ricevuti dal sindaco di Palmi, dott. Giovanni Barone, per conoscere i ragazzi che hanno scelto di arricchire il loro percorso di crescita seguendo la strada dello scoutismo.

Il sindaco ha avuto parole di elogio per i ragazzi, definendoli "tra la migliore gioventù palmese", la cui scelta scout sicuramente li porterà a vivere con maggiore responsabilità e partecipazione la vita cittadina anche nel futuro.

Durante l'incontro è stata presentata in particolare Martina Galletta dai Capi Gruppo Sergio Casadonte e Antonella Minutello, la giovane caposquadriglia del Reparto Sant'Elia che, il prossimo agosto, parteciperà al "World Scout Jamboree", l'evento mondiale che ogni anno quattro anni raduna, in luoghi diversi del pianeta, giovani di ogni nazionalità di età compresa tra i 14 e 17 anni e che quest'anno si svolgerà in Giappone.

"Partecipare ad un evento Mondiale, addirittura dall'altra parte del Pianeta -ha sottolineato Barone-, era un evento impensabile diverse generazioni fa, riconducibile alla sfera del sogno, dei desideri irrealizzabili. Ma viviamo nell'era 2.0, e i ragazzi sono portatori di strumenti di straordinari cambiamenti, in primis la consapevolezza che solo dall'incontro e dal confronto con altri popoli, altri luoghi ed altre esperienze, si possono accrescere le proprie idee e arricchire le conoscenze".

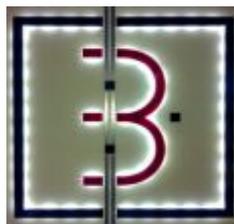
Ai giovani è stato raccomandato di abbandonare una visione prettamente campanilistica di appartenenza al territorio e di guardare con ampi orizzonti alla nostra bellissima Terra di Calabria. Per questo motivo, il sindaco Barone, alla presenza del Presidente del Consiglio comunale, Gaetano Muscari, del Vice sindaco e assessore Giuseppe, dei Consiglieri Papalia e Randazzo e della Responsabile dell'Area Istruzione e Cultura Maria Rosa



Garipoli, ha consegnato alla giovane Marina Galletta una spilla della provincia di Reggio Calabria. Nell'appuntarla sul fazzolettone azzurro della ragazza, Barone le ha raccomandato di portarla con orgoglio, come simbolo del territorio di appartenenza, quello della Provincia di Reggio Calabria, che dovrebbe essere conosciuto anche e soprattutto per le sue bellezze artistiche e paesaggistiche e per il valore dei suoi abitanti.

L'incontro si è concluso con la consegna al sindaco, da parte del Gruppo "Scout Palmi 1°", nella veste di Capi scout e genitori di Martina, Cettina Saffioti e Vincenzo Galletta, del fazzolettone giallo e viola, colori identificativi dello storico gruppo che da sessant'anni si dedica al servizio educativo nella cittadina di Palmi.

di Giuseppe Parrello



**Bianchini**

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA



VIA ALTOMONTE - PALMI - Tel. 0966.420721

**Zirino**  
fiori da 50 anni  
wedding flower & planner

Via Concordato, 74 - Palmi (RC)  
Tel. 0966 23062 Mob. 348.0304373  
info@zirinofiori.com

[www.zirinofiori.com](http://www.zirinofiori.com)

**Il Pastaio**  
produzione e vendita pasta fresca

Via Nazionale, 18 Palmi (Rc) - Tel. 0966.46798

Le bontà della Pasta fresca

Strutturata nostra produzione

Su ordinazione piatti pronti cannelloni ripieni, rotolo di ricotta e spinaci e lasagne pronte da infornare

Il Pastaio Palmi <https://www.facebook.com/pastaio.palmi>



**CRUDO & COTTO**  
Gastronomia - Rosticceria - Pizzeria - Tavola Calda

**CONSEGNE A DOMICILIO  
PIATTI SU ORDINAZIONE**

**PRANZI A PARTIRE DA**

**Euro  
4,90**



**346.0212901 - 331.9301976**

## Il diritto di essere informati e di non preoccuparsi

Un aspetto che dovrebbe distinguere una nazione veramente democratica da una in cui il rispetto dei diritti delle persone è spesso solo una dichiarazione formale, consiste nella misura in cui il potere delle istituzioni viene esercitato in modo trasparente ed ai cittadini viene consentito di conoscere il contenuto dei processi decisionali che impattano sulla vita di tutti.

In altre parole, secondo un modello di democrazia tipico del nord Europa, che a me piace molto, i cittadini hanno il diritto di conoscere e di interagire sul contenuto dei provvedimenti che le istituzioni locali o nazionali prendono sui più disparati argomenti di interesse pubblico.

Purtroppo, in Italia e molto di più alle nostre latitudini spesso è accaduto e accade il contrario.

Ora a prescindere dalla bontà o meno di un progetto che prevede la costruzione di una nuova autostrada, di una diga o di un ponte, ecc., chi ricorda che i cittadini siano mai stati consultati nelle scelte da prendere? Quando per esempio, è stato deciso che - non si sa da chi! - la costruzione della TAV - ripetesì, a prescindere dalla bontà o meno dell'opera - qualcuno ha consultato i cittadini del Piemonte ed in particolare della Val di Susa? Quando è stato introdotto l'euro qualcuno ha pensato di chiedere agli italiani cosa ne pensassero? E così via, gli esempi si sprecano.

Anche qui a Palmi, nel nostro piccolo, sembra imperare il solito vizio italico di prendere le decisioni al di sopra della testa dei cittadini visto che, sebbene le preoccupazioni più volte sollevate da molte parti, le c.d. antenne dei telefonini sembrano essere diventate una selva sempre più fitta sopra i tetti dei palazzi, specie di quelli vicino alle scuole che frequentano i nostri figli.

Nei giorni scorsi, l'ennesima segnalazione sull'espandersi di questi alberi d'acciaio sia sui social che su un importante quotidiano come Il Garantista, a parte l'apprezzabile intervento del consigliere comunale Antonino Randazzo, ha lasciato mute le stanze del potere di Palazzo San Nicola.

Non voglio creare allarmismi, è innegabile che in concomitanza con la sempre più massiccia presenza di questo tipo di installazioni sembrano essere aumentati in modo anomalo, almeno riaspetto agli anni precedenti, i casi di patologie tumorali, nella stragrande maggioranza con esiti infausti.

Si tratta di persone - pure alcuni cari amici - che sono decedute a causa di tumori, quasi sempre della medesima tipologia (prostata, seno, polmoni, reni, fegato, ecc.), e che risiedevano nelle vicinanze dai ripetitori di telefonia cellulare che ormai popolano la città di Palmi.

Tuttavia, molti, forse per lavarsi la coscienza obiettano che non vi siano sicure prove scientifiche che legano le malattie tumorali con i campi elettromagnetici creati dalle antenne per telefonini.

Questo è vero, ma è altrettanto certo che le più recenti ricerche, specie di tipo statistico, condotte in molte parti del mondo, sembrano

confermare un sorprendente e quanto mai preoccupante legame tra la continua esposizione alle radiazioni prodotte dai campi elettromagnetici creati dai c.d. "ripetitori" (Stazione radio base) e l'aumento dei decessi a causa di tumori.

Ora, tornando all'idea di ciò che si intenda per democrazia, per noi tra i diritti costituzionalmente garantiti di ogni cittadino vi è quello di essere informato in modo trasparente e serio sui meccanismi burocratici e sulle scelte che impattano sul territorio.

I nostri governanti, anzi amministratori - "governanti" mi sa da ante rivoluzione francese - hanno l'obbligo non solo giuridico ma morale di informare la cittadinanza sul numero delle antenne per telefonini, sulle modalità e la periodicità delle misurazioni circa i flussi e le radiazioni dei campi elettromagnetici, perché anche se non vi dovessero essere pericoli per la salute, ogni cittadino ha il diritto di preoccuparsi solo rendimento scolastico dei propri figli ma certo non deve temere che all'interno della scuola i ragazzi corrano il rischio di ammalarsi, il che vale pure per un altro e forse più serio pericolo, quello dell'eternità, ma anche qui, pure stavolta, ahinoi, il disinteresse o meglio, il silenzio menefreghista delle istituzioni si fa "sentire"!

*Silvio Runci*



**VERSIONE DIGITALE COMPLETA**

**il Palmese**



scaricabile gratuitamente su

[www.calabriavillage.it](http://www.calabriavillage.it)



**New Brasil Graniti srl**

Pietre - Arredo urbano - Pavimentazioni per aree pubbliche  
Lastre in marmo e graniti nazionali ed esteri

0966 479230

facebook

335 1274966



# STIHL



COMET



AGRICULTURAL MACHINES

ACTIVE

STIHL  
VIKING

DLEO-MAC  
OUR POWER, YOUR PROBLEM



# AGRISUD S.p.A.

Assistenza Tecnica Specializzata  
Macchine e Attrezzi Agricoli  
Ricambi e Accessori

Via Nazionale - Tel./Fax 0966 411301 - Palmi

PROMOZIONI  
PRIMAVERA  
2015

AGRISUD:  
macchine agricole  
Rivenditore **STIHL**

## Studiare, imparare, crescere ed apprendere....

Studiare, imparare, crescere ed apprendere...questo è quello che chiediamo ai nostri bimbi, glielo chiede la scuola, glielo chiedono i genitori, oltre che una società sempre più competitiva.

Ci sono tanti modi per imparare e ci sono tanti modi per apprendere. Si può, per esempio, insegnare la curiosità per le cose nuove, il fascino della conoscenza senza le barriere in cui spesso i bambini sono costretti e lo si può fare divertendosi.

La parola "studio", di sicuro tra le più utilizzate, è, per certi versi, tra le meno conosciute. Ad oggi, infatti, molti studenti a causa di un inadeguato metodo di studio o per via dell'eccessivo carico scolastico, delle troppe nozioni, formule e cifre, trascorrono gli anni di scuola quasi con fastidio, apprendendo in maniera passiva la mole di materiale da studiare e senza riuscire a costruire un metodo di studio efficace. Il successo scolastico richiede, inoltre, dedizione, impegno e un'elevata flessibilità cognitiva così da poter affrontare in maniera efficace quanto richiesto e divenire competente. L'impegno e il carico notevole può, però, scoraggiare gli alunni condizionandone negativamente lo sviluppo umano e culturale, con la possibile perdita della naturale curiosità e desiderio del bambino, poi adolescente e futuro uomo, di imparare. E' stata proprio la possibilità che ciò possa verificarsi che mi ha motivata a ideare e proporre il percorso "ALLENLA LA MENTE".

La suddetta attività parte dalla consapevolezza che la stimolazione cognitiva è, per la crescita di ogni bambino, importante tanto quanto le cure affettive. E' ormai dimostrato, da numerose ricerche scientifiche internazionali e non, che i primi anni di vita sono il periodo in cui in assoluto si stabilisce il maggior numero di connessioni cerebrali proprio grazie al processo di apprendimento. Ed è proprio di questa fase che genitori, educatori e familiari, dovrebbero approfittare per potenziare la crescita cognitiva dei bambini, offrendo loro occasioni divertenti e piacevoli per sviluppare la propria intelligenza.

Il corso "ALLENLA LA MENTE", a indirizzo pratico, è stato ideato specificatamente per i bambini dai 6-7 anni in su, con l'obiettivo di aiutarli a far proprie le strategie necessarie per un proficuo apprendimento e la successiva generalizzazione. Il percorso si fonda sugli assunti teorici della neuropsicologia dello sviluppo cognitivo e si

pone l'obiettivo di far acquisire ai piccoli studenti tecniche e modalità di studio che potenzino e migliorino i processi cognitivi sottostanti le abilità scolastiche, al fine di insegnar loro a "imparare a studiare".

Il corso si articola in diverse sezioni dirette al potenziamento delle abilità cognitive coinvolte nell'apprendimento scolastico, nello specifico:

- La memoria e le tecniche di richiamo mnemonico;
- L'attenzione, la concentrazione e il mantenimento della stessa sul compito;
- Le abilità di lettura, di comprensione del testo, le abilità narrative e l'incremento del lessico;
- Le abilità di ragionamento e le funzioni logiche sottostanti;
- Sviluppo delle competenze inerenti la pianificazione del materiale oggetto di studio;
- Motivare allo studio migliorando il senso di autoefficacia.

Il tutto è pensato per stimolare le capacità del bambino in modo divertente e allegro senza mai perdere di vista l'aspetto didattico del corso. I risultati fino ad ora ottenuti ci raccontano tanto di bimbi divertiti e soddisfatti, quanto di genitori contenti dei risultati raggiunti, perfino nei casi più complessi.

Il corso si svolge in via G. Bovi a Palmi (RC), per maggiori informazioni chiamare il 349-8530753.

Dott.ssa Rosa Maria Pirrottina

**Allena la mente**

Corsi per un apprendimento scolastico vincente!!!

- ✓ strategie di pianificazione e motivazione allo studio
- ✓ aumento l'attenzione e la concentrazione
- ✓ sviluppo di metodi efficaci di apprendimento
- ✓ potenziare le funzioni logiche
- ✓ rinforzo la memoria

**Optimizza il tuo tempo!**

Attività per bambini e ragazzi dai 7 anni in su

Dott.ssa Rosa Maria Pirrottina

0966 41130111 Via G. Bovi 23 - Palmi (RC)

## Hobby & Creatività

di Rosalia Gallo

Stampa Digitale-Maglie Personalizzate  
Partecipazioni Nozze-Inviti Personalizzati  
Tutto per le tue Nozze-Menù Personalizzati  
Biglietti da Visita-Sublimazione

Art. da regalo-Souvenir  
Oggettistica-Fiocchi Nascita  
Bomboniere-Ricamo-Cucito

Viale Delle Rimembranze, 15 - 89015 Palmi (RC) - Tel. 0966/25102  
E-mail : hobbycreativita@live.it - www.tuttoperdecoupage.com

ARGENTO

SHAN

SOLIMONA

RDM design

SHAN

# Waterflex

dolce dormire

## MATERASSI A PREZZI DI FABBRICA



The Ethnic World S.p.A.

Via B. Buozzi, 176 - 89015 Palmi (RC)  
Tel. 0966 22761 • www.theethnicworld.com

# TEKNOFER

- Elettrodomestici
- Elettronica
- Telefonia
- Videosorveglianza
- Antifurti
- Assistenza Tecnica

Via F. Carbone - C/o Comm. "Le Palme"  
89015 Palmi (RC) - Tel. 0966.413013  
www.teknofer.it - info@teknofer.it

TIM LINKEM NO LIMITS

P. Iva 02551940804

## Tappezzeria - Tendaggi PALERMO

- TENDE DA INTERNO
- ZANZARIERE
- PORTE A SOFFIETTO
- TENDE VERTICALI
- TENDE DA SOLE
- VENEZIANE

**TENDE DA SOLE in OFFERTA**  
3metrix2,50 Euro 140,00

TEL. 0966.45562 - CELL. 339.7010878  
S.S. 281 n° 234 - 89015 PALMI (RC)

e-mail: tendaggi@palermo@gmail.com P. Iva 01549870804

## Lo sport ha veramente perso la sua identità?

"Lo sport, forse non è la felicità, ma io non ho mai visto uno sportivo triste". E' la considerazione di Papa Francesco, in occasione di una giornata dedicata ai giovani che, però, li invita a praticare uno sport sano, scevro da ogni esasperato agonismo, consapevole ormai che sta perdendo i suoi antichi valori. E' opinione diffusa che lo sport ha perso i suoi connotati e, a tal proposito, viene spontaneo chiedersi se sia tuttora un'attività ludica, divertente e formativa, amata dai ragazzi e se trova ancora collocazione nella società sana. Purtroppo, la competizione portata ai massimi livelli, e la ricerca a tutti i costi della vittoria forniscono ai ragazzi modelli sbagliati. Lo sport, un tempo, era considerato una "palestra" capace, non solo di potenziare il fisico ma, soprattutto, di costruire attraverso valori e principi, il carattere e l'animo della persona. Era disciplina, pura competitività, rispetto dell'avversario e delle regole, lealtà e spirito di sacrificio. Oggi, invece, sta attraversando una crisi di identità senza precedenti che coinvolge il mondo sportivo a tutti i livelli, dove raggiri, truffe, intimidazioni, molto diffuse nei campionati dilettantistici, trovano terreno fertile. Questi episodi deplorabili, sotto gli occhi di tutti, non sono altro che un esempio negativo di una società che considera l'inganno come essenziale, se con esso si possa raggiungere facilmente la meta. L'impiego di questo immorale sistema, coinvolge ogni categoria sportiva e, la cosa che indigna maggiormente, è che tali scorrettezze sono praticate indistintamente da dirigenti, allenatori ed atleti, a volte con la complicità di genitori. In questa decadenza di principi, perfino lo spettatore è cambiato. Non è più colui che applaude il vincitore e incoraggia il perdente, ponendo da parte ogni pregiudizio sociale, nel rispetto delle decisioni arbitrali anche se non le condivide. Purtroppo, è mutato il modo di fare sport. Basta sfogliare il giornale o accendere la TV, per rendersi conto quanto sia vero che lo sport stia diventando un pretesto per generare violenza. Ormai si susseguono le bande di ultras che devastano le gradinate e insanguinano le strade, fronteggiandosi con precisi scopi "bellici". Tutto ciò è molto lontano dai principi "decubertiani", dove per le olimpiadi si interrompevano addirittura le guerre. Oggi, invece, sembra quasi che nella competizione si debba trovare il "nemico da abbattere". Il panorama sportivo è basato sul guadagno e la vittoria come imprescindibile, a costo di calpestare la dignità e la libertà delle persone. Chi vince ha lo sponsor assicurato e ciò significa introiti per la società. Una volta i presidenti e i dirigenti delle società sportive erano modelli da imitare e risorsa per i giovani che crescevano con precisi indirizzi educativi. E' un quadro certamente triste se a questo si aggiunge il preoccupante scenario del doping che non coinvolge solo i professionisti, ma è esteso ad ampi livelli anche nel mondo dilettantistico, soprattutto nei giovani, con gravi rischi per la loro

salute. E' ormai diventato un protocollo consolidato, l'assunzione di sostanze dopanti che procurano l'aumento della massa muscolare, in particolare per chi pratica body-building, vittime di una cultura volta alla trasformazione del



proprio corpo, incoscienti che l'impiego di pericolosissimi farmaci, causano effetti devastanti per il fegato, organi genitali, reni e persino forme tumorali. Purtroppo, il mondo dello sport è popolato da personaggi ambigui disposti a tutto pur di trarre un vantaggio economico, anche a scapito della salute degli atleti. Propinano messaggi ingannevoli deliberatamente rivolti a ragazzi e ragazze che mancano spesso del necessario senso critico per giudicare chi gli propone "soluzioni" semplici e rapide per risolvere le loro esigenze, ritrovandosi poi ad essere l'espressione di quei valori effimeri dell'apparenza e dell'esteriorità. Non vogliamo apparire nebulosi disfattisti, né tantomeno condividere il pensiero di un noto giornalista-scrittore inglese, secondo cui "lo sport serio non ha nulla a che fare con il fair play. E' colmo di odio, gelosie, millanteria, indifferenza per ogni regola e piacere sadico nel vedere la violenza. In altre parole, è la guerra senza le spatarie". Anzi, nel nostro piccolo, il messaggio che vorremmo mandare, è quello di riscoprire i valori di cui lo sport per antonomasia è portatore. Dobbiamo cercare di riappropriarci di questo meraviglioso strumento e usarlo come mezzo per condividere i principi dell'amicizia, della solidarietà e del senso civico, convinti che la condizione umana e la civiltà di un paese, passa anche attraverso lo sport.

Rocco Cadile

# GALLETTA

colori dal 1954

Via Isonzo, 7 Palmi 89015 (RC)  
Tel Fax: 0966/23793  
P. Iva: 02552340800  
E-mail: gallettaguido@gmail.com  
C.F: GLL GGT 57C31 G288G

P.VA: 01652340804 E-MAIL: GIANNI.CARELLA@ALICE.IT

## AUTORICAMBI e ACCESSORI

# GIANNI CARELLA

## AUTO NUOVE ED USATE

tel. 340.1553908 - 327.0918557  
Via Nazionale, 12 89015 - PALMI (RC)



Esibisci questo coupon presso il nostro punto vendita  
e riceverai uno

**SCONTO**  
del **20%**

Negozio specializzato in  
**Alimentazione**  
**Biologica**

Viale Rimembranze, 39/41 - Palmi



## EUROFISCON EKUBA VOLLEY 2015

Anche quest'anno, per la stagione 2014-2015, la squadra femminile dell'Eurofiscion EKUBA Volley Palmi sta disputando il Campionato Regionale di Serie C Femminile di Pallavolo. Dopo essere stata per lungo tempo in vetta alla classifica nel girone di andata, ha dovuto cedere da qualche settimana il primo posto in classifica alla diretta concorrente e titolata Yamamay Lamezia.

Le ragazze palmesi dell'instancabile presidente Francesco Badolati ed allenate dalla ex-nazionale russa Dina Yasàkova, coadiuvata dal palmese Antonello Fotia, sono state raggiunte da qualche settimana dal nuovo innesto, proveniente dal Matera, l'attaccante ed esperta Teresa Russo (foto). Siamo certi e fiduciosi che avranno una spinta in più per arrivare ai play-off per la B2 con la giusta determinazione e mentalità vincente, poichè, anche se ci sono stati dei piccoli passi falsi a fine girone di ritorno, c'è tutto il tempo per recuperare, poichè il potenziale della squadre è notevole ed ha le carte in regola per fare uno straordinario campionato, e con un pò più di fortuna, quest'anno si può fare il grande salto in B2. Meritano tutte di essere menzionate: dalla fortissima

attaccante cubana Yumi Diago Silva (seconda stagione a Palmi), all'altra giovane attaccante di Pizzo, Lilla Notarelli; le brave ed esperte centrali Carmen Cambareri e Carmen Careri; le super alzatrici, la brasiliana Fabiola Arayuo Sousa, la reggina

Emanuela Crucitti e la palmese Antonella Crucitti (non disputa le gare ufficiali per motivi di lavoro); e poi ancora le nostre beniamine palmesi, l'opposta e pregevole difensore dal potente servizio, Carmela Loprevite e la bravissima Irene Carrozza (libero), oltre alle giovani promesse Marzia Bonaccorso, Tiziana Surace, Valeria Campo e Concetta De Marco.

L'EKUBA VOLLEY PALMI è attualmente seconda in classifica, seguita dalla Pallavolo «Antico Casale RC»; altre compagini da tenere d'occhio sono il Crotonese ed il Pizzo.

**FORZA EUROFISCON EKUBA VOLLEY E AD MAIORA SEMPER!**

*Antonio Ruoppolo e Giuseppe Balzamà*



Teresa Russo



In piedi da sinistra: l'allenatrice Dina Yasàkova, Carmen Careri, Marzia Bonaccorso, Fabiola Araujo Sousa, Lilla Notarelli, Yumi Diago Silva e l'allenatore in seconda Antonello Fotia.

In ginocchio da sinistra: Carmen Cambareri, Valeria Campo, Irene Carrozza, Emanuela Crucitti, Concetta De Marco e Carmela Loprevite.

**EUROFISCON**  
Caf online  
Mod. 730  
Mod. ISEE  
Mod. RED  
Mod. UNICO

Consulenza  
Patronato  
Finanziamenti

Via N. Sauro, n°63  
mail: info@eurofiscion.it - web: www.eurofiscion.it  
Tel. 0966.263767 - Fax 0966.291622

**GREENSEA**  
SOFTWARE HOUSE  
www.greenseasrl.com

**ALIMENTARI BARONE AUGURA A TUTTI UNA SANTA PASQUA RICCA DI AMORE, PACE E SPERANZA**



PLUMCAKE



PANECIOC



PANNA GRANAROLO



MARTINI AUGURI



PER PASQUA PUOI TROVARE LE COLOMBE TRE MARIE E, IN ESCUSIVA, LE COLOMBE ARTIGIANALI DI COLAVOLPE E DEL MASTRO DOLCIERE ALFONSO PEPE



COLOMBE ARTIGIANALI  
MASTRO DOLCIERE  
ALFONSO PEPE NEI GUSTI  
ALBICOCCA, LIMONCELLO  
, CIOCCOLATO, CAFFÈ



COLOMBE TRE MARIE



COLOMBE NICOLA COLAVOLPE  
NEI 3 GUSTI CLASSICA, FRUTTA,  
AMARENA E CIOCCOLATO

E TANTISSIME ALTRE CHE TROVI ALL' INTERNO DEL PUNTO VENDITA

**Via Poeta, 65 a Palmi**

*il MeloGrano... la salute a portata di mano!!!*



# MeloGrano

**Frutta fresca - Verdura - Prodotti tipici DOC - Legumi**

Via Poeta, 85 - Palmi

**CONSEGNA A DOMICILIO**

**2A SERRAMENTI**

Palmi - RC

INFISSI IN PVC, ALLUMINIO E LEGNO  
PORTE BLINDATE, PERSIANE, SCALE,  
ZANZARIERE E PARQUET

**SPECIALE SPOSI**  
ordina gli infissi in PVC  
ti regaliamo  
il portoncino blindato

SHOWROOM:  
Palmi, Via Bruno Buozzi  
Tel 0966.46718  
Mob 3335472869  
[www.2aserramenti.it](http://www.2aserramenti.it)  
info@2aserramenti.it

ESCLUSIVISTA DI ZONA  
**DAKO**

## Tra fede e tradizione: l'identità di un popolo

*“La tradizione non consiste nel mantenere le ceneri, ma nel mantenere viva una fiamma”.*

*Jean Léon Jaurès*

In un'epoca in cui il progresso tecnologico procede a vele spiegate, che ci chiede di essere sempre più all'avanguardia, sempre al passo con i tempi e sempre più integrati in una realtà multiculturale, sicuramente fa uno strano effetto sentire parlare di tradizioni e di folklore.

Paradossalmente, per poter “costruire” un buon futuro bisogna avere delle solide basi dietro, queste basi le ritroviamo nelle nostre radici e nella nostra storia in cui grande importanza hanno le feste tradizionali che caratterizzano la storia e la cultura di Palmi.

In un momento molto delicato, qual è quello che stiamo vivendo noi palmesi (e tutti gli altri cittadini facenti parte la nostra diocesi), merita un po' di attenzione la questione della sospensione delle processioni.

Ho ricordi, non molto lontani nel tempo, di una Palmi che si sveglia il 16 di agosto al richiamo dei mortaretti fatti esplodere sul vicino monte Sant'Elia.

Già si respira l'aria della festa, fedeli e non, palmesi emigrati e turisti curiosi riempiono le strade della città, fanno visita alla Chiesa in cui è sita la statua di San Rocco, ripongono le loro speranze ai suoi piedi.

Intanto, alcuni tra i fedeli intrecciano tra loro rovi di spine, mettono insieme quella che sarà la cappa (o la corona) che li accompagnerà durante la processione. Altri ancora si preparano ad accogliere parenti e amici venuti da vicino e da lontano per assistere alla festa.

Attorno all'ora prevista per l'uscita del Santo, la piazzetta davanti alla chiesa comincia ad affollarsi: per primi partono, a petto nudo, coperti di spine e con l'immagine di San Rocco stretta sul petto, gli “spinati”.

Tutti aspettano, con evidente commozione, l'inizio dell'evento forse più atteso di tutta l'estate.

Qualche sparo e la statua raffigurante il Santo si affaccia alla porta della chiesa. Partono gli applausi, qualche lacrima sui volti commossi di persone particolarmente legate a questa festività... e i palmesi si uniscono, come accade forse solo in queste occasioni, nell'esclamare “Viva San Rocco!”.

Di sicuro queste parole non sono sufficienti per descrivere la commozione e il senso di appartenenza che si avvertono nel ritrovarsi uniti nel celebrare e festeggiare una delle ricorrenze che, oltre all'evidente e sentito senso religioso, affonda le proprie radici nelle più antiche tradizioni palmesi.

In momenti come questi, tipici anche di altre feste popolari come quella della Varia, recentemente entrata a far parte del Patrimonio dell'UNESCO, vengono messe da parte le divisioni che rientrano nel vivere quotidiano e ci si riscopre tutti cittadini di uno stesso paese, tutti legati ad un passato comune e a tradizioni che ancora, nel 2015, risvegliano in noi emozioni profonde.

In questo sta l'importanza di non perdere le nostre usanze e, anzi, di valorizzarle e trasmettere lo stesso senso di unione e di appartenenza a questa meravigliosa città anche nella vita di tutti i giorni. Solo in questo modo possiamo lavorare tutti per ottenere una Palmi migliore, sicuramente moderna, sicuramente rispettosa di altri modi di pensare e di altre culture, ma allo stesso tempo fiera di quelle usanze e tradizioni che anche se agli occhi di qualcuno possono sembrare “antiche” e “non al passo con i tempi” sono ancora capaci di farci vibrare il cuore.

*Erika Gioffre*

# Pizzeria dei Ricordi

di Calabrò Francesca

**Corso Garibaldi, 88 - PALMI**

**I nostri prodotti:**

- Calzoni fritti ed al forno - Arancini - Wurstel in camicia
- Pizze piccole tonde - Panini farciti - Crocchette
- Mozzarelle in carrozza
- Pizze in teglia «Margherita» € 8,00
- Pizze in teglia «Vari gusti» € 9,00
- Pizza grande tonda € 3,00 - Farcita € 4,00

**RUSTICI e MIGNON per i tuoi compleanni**

**sailpost** servizi in movimento

Affidabile - Veloce - Sicuro

- Raccomandate - Assicurate - Prioritarie - Telegrammi
- Servizio Pacchi Nazionali-Internazionali
- Bollettini Postali

Agenzia Sailpost Palmi - Via Roma 105/d  
Tel. Fax 0966/411011  
e-mail: [agenziareggiocalabria2@sailpost.it](mailto:agenziareggiocalabria2@sailpost.it)  
web [www.sailpost.it/reggioc2](http://www.sailpost.it/reggioc2)



**PIZZA IN TEGLIA**  
**PANIFICAZIONE BIOLOGICA con lievito madre**

*Via Concordato, n. 5 - Tel. 366.1122223 - Palmi*

**IL Papiro**



**Via B. Buoizzi, 140 - PALMI**  
**Tel. 0966.24554**

**CARTOLERIA**  
**FOTOCOPIE**  
**LIBRI SCOLASTICI**  
**OGGETTI RELIGIOSI**

## La "struncatura" e la Varia di Palmi a Milano con RAI EXPO 2015

Palmi - La "struncatura", piatto tradizionale di Palmi e calabrese, assurgerà agli onori di Milano Expo 2015 grazie a uno spot realizzato da una troupe della Rai guidata dalla giornalista Anna Bruna Eugeni. La Eugeni, amica da sempre della città di Palmi, ha voluto inserire come piatto tipico della tradizione culinaria palmese e calabrese, la celebre pasta dei poveri, la "struncatura" con lo spot che verrà trasmesso nel megaschermo di Rai Expo 2015 per tutto il tempo della manifestazione.

Oltre alla "struncatura", Palmi sarà celebrata sempre a Rai Expo, con un altro spot sulla Varia, registrato da Anna Bruna Eugeni in alta definizione ad agosto scorso durante la processione della Festa riconosciuta dall'Unesco come Patrimonio immateriale dell'umanità nel dicembre 2013.

Per ritornare alla "struncatura", i giornalisti della Rai sono stati ieri mattina ospitati dai proprietari dell'Osteria del Vicolo di via Toselli che sono stati anche attori del breve spot dove hanno spiegato il modo classico di cucinare la pasta "struncatura" e ne hanno realizzato un assaggio accompagnato da vini locali. Ne hanno raccontato la storia sotto l'occhio attento del sindaco Barone, del Presidente del Consiglio Muscari e dell'assessore Pace.

Dunque, la "struncatura" è ufficialmente il piatto tradizionale che ben rappresenta l'umiltà e l'operosità di Palmi e della Calabria, ma anche la sua povertà. Come si sa, infatti, essa negli anni post bellici divenne l'alternativa per i poveri alla pasta dei ricchi. Le donne palmesi la realizzavano racimolando ai mulini gli scarti delle farine di molitura, soprattutto quella nera. Ne

veniva fuori una pasta scura e certamente non elegante come quella che troneggiava nelle cucine dei ricchi e veniva cucinata anche al modo dei ricchi. Per esempio, essendo prive di parmigiano, le donne "fingevano" il celebre formaggio ricoprendo la pasta cotta con acciughe, olive snocciolate, aglio in camicia e capperi, con una spolverata di formica abbrustolita che del formaggio dava l'impressione.

L'Amministrazione comunale palmese ringrazia Mimmo e la sua Osteria del Vicolo per la squisita disponibilità e ospitalità offerta alla troupe della Rai. La promozione via Rai Expo della Varia e della nostra "struncatura" ci si augura sia utile per aumentare i motivi che possono convincere sempre più turisti a Palmi. Promuoviamola questa specialità in tutti i locali di ristorazione palmese.

*di Giuseppe Parrello*



**"Ricordati di mangiare PD(R)CO ma buono!!"**

Alleviamo tutti i nostri suini compresa la pregiata Razza «Nero di Calabria» e produciamo tutti i nostri salumi



Preparazioni su specifica anche Cotte!



Carne Frollata



**Via S.S. 18 C.da Pignara - Palmi - Tel. 0966.46765**

Bigiotteria - Pelletteria - Cravatte

# Particolari Bijoux

Corso Garibaldi, n. 28 - Palmi



## LA FELICITA'...

Nel primo numero de "Il Palmese" ho avuto il piacere di trattare l'importanza del valore di un semplice sorriso, ricevendo molti consensi e apprezzamenti, per questo Vi ringrazio tanto; sono lusingato, invece ora tratterò un argomento altrettanto meraviglioso: la felicità!!!.

Pronti? tuffiamoci insieme per qualche minuto, alla ricerca della felicità, la tanto sospirata e sognata: felicità. La felicità per i filosofi greci antichi ha sempre coinciso con il fine ultimo di tutte le azioni dell'uomo, in quanto essa veniva intesa come il fine ultimo della vita. Gli antichi non intendevano la felicità come l'appagamento dei nostri desideri, ma, la facevano coincidere con il bene, con l'etica e la morale, insomma, perseguire il bene coincideva con l'essere felice. Ed oggi? Nell'epoca moderna, la felicità, perde questo carattere, divenendo qualcosa di personale. Per alcuni filosofi antichi la felicità coincide con la tranquillità dell'animo, ossia quando l'animo dell'uomo è calmo, sereno, quindi privo di turbamenti e mali nello spirito trova il suo stato ideale, cioè felice. Dunque, non esiste farmaco che possa attivamente darci la felicità, essa arriva come un soffio di vento, certamente molto caldo e da gioia a tutte le nostre membra. Se dovessimo domandare ad un bambino: che cos'è per te la felicità,? sicuramente la sua risposta sarà molto semplice ed innocente, magari ci dirà: ricevere un giocattolo, giocare con l'amichetto del cuore, e per noi adulti? Bella domanda non credete??? Ci converrebbe dunque, ritornare un pò piccini per non pretendere la luna, e provare ad essere felici, magari ammirando i nostri carismi, oppure ammirando un meraviglioso tramonto, noi palmesi ne vediamo assolutamente di meravigliosi. Se ci rimettiamo a pensare di ciò che abbiamo veramente bisogno cosa ci darà la felicità? L'economia? I soldi? Non tocchiamo questo tasto dolente, usciremmo fuori tema subito e alla grande. La felicità è dentro di noi, basta chiederle di voler convivere con essa, respirando l'essenza di creature, create da Dio per essere e godere della felicità. Su, forza Palmesi, cerchiamo e ricerchiamo la felicità, abbracciamola come fanno e sanno fare i bambini, via per qualche istante i vari pensieri, di diversa natura, responsabilmente parlando per i tanti problemi che attanagliano e circondano tutti noi, ma è nostro sacrosanto diritto "essere felici". C'è una bella parola in italiano che è molto più calzante della parola felice ed è CONTENTO, accontentarsi senza pretendere nulla; un uomo che si accontenta è un uomo felice. Non si può continuare a vivere parlano delle cose che non vanno, dei governi che si susseguono senza farci sorridere più di tanto, delle cose che ci lasciano a bocca aperta, apriamo la tv è tutto diventa realtà, non ci fanno più sorridere gli argomenti che vi trattano e con ci rendono felici assolutamente, anzi, il contrario. Secondo il padre della psicologia Martin Seligman il 60% della felicità è determinato dai nostri geni e dall'ambiente e il restante 40% dipende da noi, non dimenticando che la felicità è contagiosa. Tolstoj disse: la felicità è un'allegoria, l'infelicità una storia, mentre Platone:

l'uomo più felice è quello nel cui animo non c'è alcuna traccia di cattiveria; che meraviglia!!! E voi che ne dite?

Dunque la felicità è interiore, non esteriore, infatti non dipende da ciò che abbiamo, ma da ciò che noi siamo, in sostanza è la filosofia che ci insegna tutto ciò, e non necessariamente bisogna essere dotti in materia filosofica per divenirne nella vita l'essere: semplicemente felici. La felicità non si compra, Blessington diceva: non vi è alcun cosmetico per la bellezza come la felicità. Mi piace riproporre, in breve, ciò che saggiamente il grande Roberto Benigni ha meravigliosamente parlato della felicità, trattando in prima serata su RAIUNO i Dieci Comandamenti, spiegati magistralmente, altro che dotto culture di Teologia; lui la intende così: "...la felicità? «Guardate in tutti i ripostigli, scomparti della vostra anima, buttate tutto all'aria, i cassetti, i comodini che avete dentro, vedete che esce fuori la felicità!!!; noi dobbiamo pensare sempre alla felicità, e anche se, qualche volta lei si dimentica di noi, noi, non dobbiamo dimenticarci di lei, fino all'ultimo giorno della nostra vita».

Che spettacolo la felicità!!! La felicità diventa cosa difficile da trovare quando viene ricercata al di fuori di se stessi, certamente ogni uomo tende per natura verso il raggiungimento della propria felicità, seguendo innanzitutto il proprio istinto, quindi, la felicità, può essere una scelta di vita e non una semplice emozione goduta per pochi istanti, non perdendo mai di vista il vero obiettivo di una vita: essere felici!!!. Speriamo sempre in un pò di fortuna nella vita, nonostante tutti i problemi che essa ci presenta giornalmente, ma, la felicità, è cosa più importante cari PALMESI, perché la vera fortuna è lei: LA FELICITA' STESSA!!!.

Giuseppe Balzamà



**Natura** Servizio di Consulenza Enologica  
**Amica**  
di Viola G.  
- AGRICOLTURA  
- GIARDINAGGIO  
- ZOOTECNICA  
- ENOLOGIA



E-MAIL:viola-74@live.it

Via SS. 18 n. 242 - 89015 PALMI (RC) - Tel. 338.6582024 - Fax 0966.45752

# Hair & Body

Profumeria - Cosmetici - Articoli da Regalo

Prodotti per Parrucchiera

Viale delle Rimembranze, 43/a - Palmi (RC)

**Abbigliamento**  
Uomo - Donna **Vestiamoci**  
Via B. Buozzi, 196 - PALMI  
Tel. 0966. 420439

Nardelli Wrangler  
elena miro per tutte le taglie  
Dorabella

Nuova Collezione  
Primavera/Estate 2015



**SCONTI PROMOZIONALI**

(difronte Ufficio Postale B. Buozzi)  
e-mail: vestiamoci.palmi@gmail.com

**GIOVANI PALMESI CRESCONO.....**

## UNA GIOVANE GRANDE PROMESSA

Rosario Rizzitano, nato a Palmi nel 1999, giovanissimo studente dell'Istituto Magistrale ed atleta di una Palmi che cresce, inizia a frequentare durante il periodo della Scuola Elementare, nel ruolo di portiere, la Scuola di Calcio diretta dal Mister Pino Tripodi, grande allenatore del vivaio calcistico della Piana. Viene successivamente osservato ed integrato nella giovanile della Reggina Calcio, quando ancora aveva 10 anni. Tutt'oggi, dopo aver trascorso sei stagioni a Reggio Calabria, possiamo affermare che se pur giovanissimo, Rosario Rizzitano ha già avuto le sue emozionanti soddisfazioni calcistiche, e non solo nella Reggina.

La grande sorpresa è stata quando è stato convocato nella Nazionale Italiana di calcio giovanile in occasione del Mondiale in Spagna (Madrid), calcando il rettangolo di gioco dello storico ed imponente Santiago Bernabeu, con ben 40 nazioni partecipanti. Insomma, dal 2011 in poi, un susseguirsi di convocazioni, partecipazioni e straordinarie soddisfazioni per il giovane e brillantissimo portiere palmese: dalla convocazione del CT Rocca in Nazionale, alle esperienze importanti con la Reggina Calcio, relativamente al campionato allievi e le varie chiamate da Firenze, Roma, Milano! Chissà' che sia la volta buona per spiccare il volo, afferrare il pallone, quello che conta...quello di una dimensione sicuramente più prestigiosa ed importante. Talento a parte, riteniamo utile e fondamentale ricordare anche chi ha seguito sin da piccolo il nostro giovane talento, l'ex portiere ed allenatore Vincenzo Ioculano, a cui Rosario è legatissimo ed infinitamente grato.

Cosa aggiungere altro....? Attendiamo fiduciosi, animati da grande affetto ed amicizia, oltre che ammirazione, che il caro Rosario Rizzitano possa presto, una volta conclusi gli studi, intraprendere una nuova e meravigliosa pagina della sua giovane storia calcistica, che si prefigura foriera di meravigliosi obiettivi e lungimiranti risultati. Siamo certi, pertanto, che il nostro "GIOVANE PERSONAGGIO SPORTIVO", ci regalerà quanto prima delle straordinarie sorprese, conferendo ancor più lustro e prestigio allo sport cittadino e regionale. Rosario Rizzitano, una giovane e splendida realtà palmese.



*Antonio Ruoppolo*

**www.morgantegroup.com**

**Morgante**  
il tuo noleggio **Rent**  
NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

**AUTO  
MOTO  
FURGONI**

**DA OGGI PUOI NOLEGGIARE CON NOI**  
S.S. 18 - C.da Cisterna - 89015 Palmi (RC)  
Tel. 0966.479505 - 333.2313191

**www.morgantegroup.com**

Fiat Ducato 35 Q.li  
Fiat Ducato 9 posti  
Piattaforma Aerea  
Autovetture  
Fiat Doblo Cargo

**MORGANTE AUTOVEICOLI**  
NAZIONALI ED ESTERI NUOVI ED USATI  
S.S. 18 - C.da Cisterna - 89015 Palmi (RC) - Tel. 0966.479505 - 333.2313191

**SCANIA R500**  
Anno 08, cambio manuale, motorizzato con servosterzo, Lambertini 5/2, anno 08, ATP-FRD scadenza 12/2017, altezza int. 2,73 mt.

**IVECO TRAKKER 450** - Anno 08  
**MAN TGA 480** - Anno 06  
Mezzi d'opera il vasi, (Rabatoli) Andreoli.

**IVECO EURCARGO 75C17**  
Anno 07, cabina letto, cabina 5,10 mt., pletaria, ultime condizioni.

**IVECO DAILY 35C13**  
Anno 07, Galle Ingi, Inasperto Gatti, Motore nuovo km 0 in garanzia.

**IVECO DAILY 35C14**  
Anno 07, km 120.000, Riservabile Statorario nuovo.

**VEICOLI COMMERCIALI  
FIAT DOBLO E SCUDO  
A PARTIRE DA € 3.000**

La Morgante Group opera da più di 30 anni nel settore dei veicoli commerciali e industriali usati attraverso il brand Morgante Autoveicoli. La competenza e la professionalità accompagnata dalla qualità dell'offerta di veicoli di ogni tipo, dai leggeri ai pesanti, ad un prezzo molto concorrenziale gli hanno permesso di ricoprire una posizione di leader a livello nazionale nel proprio mercato di riferimento. La Morgante Group nasce dalla volontà aziendale di ampliare la propria attività imprenditoriale. La continua ricerca di affermarsi come unico punto di riferimento per i propri clienti, attraverso un'offerta unica e piena di servizi, e il desiderio di accontentarli offrendo "tanti modi per muoversi", ossia diverse alternative nei loro spostamenti, per piacere o per lavoro, ha portato l'azienda ad entrare di recente nel mercato del noleggio di veicoli senza conducente con il brand Morgante Rent. E' per questo che il gruppo, molto attento alle evoluzioni del mercato, si pone come mission quella di esaudire ogni esigenza di spostamento e ogni richiesta di spesa dando la possibilità ai propri clienti di scegliere se acquistare un autoveicolo oppure di noleggiarlo sia a breve che a lungo termine. L'attività di vendita e il servizio di noleggio si caratterizzano entrambi per la flessibilità del prezzo e delle modalità di pagamento. L'obiettivo è di minimizzare le barriere di costo di questo settore offrendo alla clientela la serenità nel fare ottimi "affari".



**GENERALI**  
**INA Assitalia**

**AGENZIA GENERALE DI GIOIA TAURO** - Via Nazionale 111 - 98 bis - Tel./Fax 0966.500976 - agenzia\_350@inassitalia.generali.it

Ispettorato di Palmi - Via S. Condello, 2 - Tel./Fax 0966.23128 - 338.8617615 - Ispettorato Siderno - Via Verdi, 7 - Tel./Fax 0964.383158



# G.C. SERVICE



AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

**Vendita auto usate plurimarche**  
*acquistiamo la tua  
auto in contanti!*



via B. Buozzi, 315 (Ple Trodio) Palmi (RC) - tel.fax 0966.413622 - 393.9030383 - info@gcservice.org



Fiat Bravo 1.6 mjt anno 2011 km 59000 € 8.300



Lancia Delta 1.6 mjt anno 2011 km 48000 € 11.890



Lancia Musa 1.3 mjt anno 2011 km 46000 € 10.290



Alfa Romeo Giulietta 1.6 mjt anno 2011 € 12.500



Renault Gran Scenic 1.5 dci anno 2011 km 49000 € 11.890

**FINANZIAMENTI**  
**SU EURO 5.000,00**  
**a TASSO ZERO**

**acquistiamo la tua  
auto in contanti!!**

**I nostri Servizi:**

**Passaggi di proprietà  
Visure camerali  
Visure PRA  
Immatricolazioni  
Rinnovo patenti  
Assicurazioni  
Prestiti Personali**

Disponibilità di altre autovetture in sede.  
Su ordinazione qualunque tipo di  
autovettura con consegna  
entro 20 giorni dal contratto



Smart ForTwo 1.0 benzina anno 2011 km 41000 € 7.190



GOLF VII 1.6 TDI anno 12/2013 KM 3300 € 17.990



GOLF VI 1.6 TDI ANNO 2012 KM 57000 € 13.500



Lancia Y 1.3 mjt anno 2012 km36000 € 11.800



Punto Evo 1.3 mjt anno 2011 km 5900 € 7.990

MAESTRO D'ARTE  
ARTE ORAFA

CARLO MAGAZZU



Corso Garibaldi n 117 Palmi Tel 0966 420071  
[www.carlomagazzu.com](http://www.carlomagazzu.com)

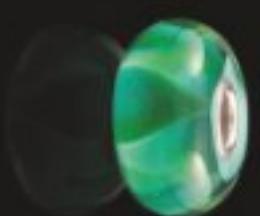


## TROLLBEADS

THE ORIGINAL SINCE 1976



*Perché la tua storia  
è una favola da raccontare...*



**GIORNATA TROLLBEADS  
SABATO 21 MARZO**  
ACQUISTA UNA CHIUSURA  
TROLLBEADS, IN REGALO IL  
BRACCIALE IN ARGENTO.

**GIOIELLERIA  
TODARO**

**CORSO GARIBALDI 113 · PALMI**